



Decreto Dirigenziale n. 190 del 11/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA MERIDIONAL LAUNDRY S.R.L. CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI ACERRA ALLA LOC. PANTANO ZONA ASI, CON ATTIVITA' DI LAVANDERIA INDUSTRIALE E TRATTAMENTI TESSILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- c. che la ditta **Meridional Laundry s.r.l. con sede legale e operativa nel Comune di Acerra alla loc. Pantano zona ASI**, è stata autorizzata, con D.D. n. 218 del 17/06/2008, alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 3, per lo stabilimento **di lavanderia industriale e trattamenti tessili**;
- d. che il legale rappresentante pro-tempore della ditta **Meridional Laundry s.r.l. con sede legale e operativa nel Comune di Acerra alla loc. Pantano zona ASI**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D. Lgs. 152/2006, per modifiche sostanziali all'impianto, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 822540 del 13/12/2010.

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 18/01/11, e conclusa 19/04/11 i cui verbali si richiamano:
 - a1 la società con nota prot.155377 del 25/02/2011 ha trasmesso integrazioni documentali richieste dagli enti nella 1ª seduta di conferenza;
 - a.2. l'ARPAC, esaminate la documentazione integrativa e tenuto conto dei chiarimenti resi dal tecnico della ditta, ha espresso parere favorevole, prescrivendo autocontrolli delle emissioni con cadenza annuale;
 - a.3. la Provincia, con nota prot. gen. 43988 del 13/04/2011, integrata con nota prot. gen. 94997 del 15/04/11, ha espresso parere favorevole;
 - a.4. il rappresentante dell'A.S.L ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
 - a.5. il rappresentante del Comune ha espresso parere favorevole dal punto di vista urbanistico-edilizio;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 8, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento **Meridional Laundry s.r.l. con sede legale e operativa nel Comune di Acerra alla loc. Pantano zona ASI**, esercente attività di lavanderia industriale e trattamenti tessili con l'obbligo, per la ditta, di effettuare l'autocontrollo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di lavanderia industriale e trattamenti tessili ai sensi dell'art. 269, comma 8, lo stabilimento sito **nel Comune di Acerra con sede legale e operativa alla loc. Pantano zona ASI**, gestito dalla ditta **Meridional Laundry s.r.l.** così come di seguito specificato:

CAMINI	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/nmc	PORTATA nm ³ /h	FLUSSO DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Processo laseratura	Polveri	<18	3.500	<63	Celle filtranti in fibra sintetica
E2	Generatore di vapore alimentato a olio BTZ con potenzialità <5MW	Polveri NOx	<70 <500	<4500	<315 <2250	Venturi ad acqua
E3	Cabina verniciatura a spruzzo	Polveri	<10	<20000	<200	Velo d'acqua + filtri di lana vetro
E4	2 essiccatoi da 250 Kg	Polveri	<10	<14000	<280	Filtri a rete metallica + abbattimento ad acqua
E4 bis	4 essiccatoi da 120 Kg	Polveri	<10	<7000	<280	Filtri a rete metallica + abbattimento ad acqua
E5	Generatore di vapore alimentato a olio BTZ con potenzialità <5MW di riserva	Polveri NOx	<30 <500	<4500	<135 <2250	Venturi ad acqua

CAMINI	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI mg/nmc	PORTATA nm ³ /h	FLUSSO DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E6	Sabbiatrice	Polveri	<30	5.800	<175	Filtri a maniche
E7	Cabina verniciatura a spruzzo	Polveri	<10	<10.000	100	Velo d'acqua + filtri di lana vetro
E8	Cabina verniciatura a spruzzo	Polveri	<10	<10.000	100	Velo d'acqua + filtri di lana vetro
E9	Cabina verniciatura	Polveri	<10	<9.000	<90	Velo d'acqua + filtri di lana vetro
E10	essiccatoi	Vapore acqueo		2000		
E11	Forni statici di essiccazione	Vapore acqueo		40		Venturi ad acqua

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte ai camini;
- 2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.6. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.7. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.8. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte quinta, del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8.1. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.2. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei camini almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento allo stabilimento sito **nel Comune di Acerra con sede legale e operativa alla loc. Pantano zona ASI**, gestito dalla ditta **Meridional Laundry s.r.l.** così come di seguito specificato:
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Acerra, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 Nord, ex 4, e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi